



Ministero della
Pubblica Istruzione



ministero
delle
comunicazioni



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



comune
PERUGIA
cultura



**Intervista a Moony Witcher, scrittrice e direttore artistico del Fantasio Festival
<Perugia non è solo la città dell'omicidio Meredith, la violenza si manifesta ovunque. Ma bisogna investire e credere nelle potenzialità dei ragazzi>**

Prima Roberta Rizzo, rigorosa giornalista di cronaca nera poi anche Moony Witcher, scrittrice di successo, madre di Nina e Geno, i protagonisti delle due saghe di cui è autrice. Non bastavano i libri, il lavoro, il marito, la famiglia, i viaggi come inviata, dall'anno scorso Moony-Roberta si è inventata e ha realizzato il Fantasio Festival. C'è sotto un sortilegio?

Più che sortilegio direi che era un sogno. Da anni desideravo creare uno spazio ludico e creativo per i bambini e i giovani. E con tanta fatica e con l'aiuto preziosissimo e unico di professionisti ecco spuntare realmente Fantasio Festival. Ma parliamo del Festival. Per me il Fantasio rappresenta un vulcano buono. Un vulcano che esplose di fantasia e libertà. La realizzazione di questo grande evento, che racchiude arte, musica, filosofia, giornalismo, giochi, riflessioni, scrittura, lettura e spettacolo, è dunque la prova che i giovani di oggi hanno molto da dire, da fare, e da dimostrare. Insomma, il sogno è diventato realtà. Come nelle più classiche favole. Solo che il finale felice non è frutto di magia ma di grande entusiasmo e lavoro.

La sua idea come è stata accolta dai "grandi"?

Benissimo dalle famiglie e dagli insegnanti. Francamente speravo in un maggior apporto di istituzioni pubbliche, governative e di realtà imprenditoriali. Mi sono resa conto che molti, sia politici sia imprenditori, parlano molto dell'infanzia e dei diritti dei bambini ma, in concreto, fanno poco o nulla. Sostengo questo con forza perché un festival come Fantasio, totalmente gratuito, dovrebbe trovare maggiori sostenitori economici. E visto che siamo in campagna elettorale chiedo fin da ora che chi siederà sulle poltrone dei ministeri realizzi progetti utili, illuminati e d'avanguardia per i giovani del nostro Paese. Formazione e ricerca non riguardano soltanto le università, ma anche le scuole primarie. Secondo i recenti dati europei sull'istruzione, i bambini italiani sono tra gli ultimi per nozioni scolastiche. Un motivo certamente ci sarà. E non penso che i bambini italiani siano più sciocchi dei loro coetanei

In collaborazione con
la Repubblica

Fantasio Festival
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia
Tel. 0755056985 Fax 0755017521
info@fantasiofestival.it www.fantasiofestival.it



Ministero della
Pubblica Istruzione



ministero
delle
comunicazioni



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



comune
PERUGIA
cultura



francesi o tedeschi. Il guaio allora è nelle strutture scolastiche: nel mirino non c'è la classe docente (o per lo meno non la gran parte) bensì le riforme e le sotto riforme che hanno sconvolto e disorientato docenti e discenti.

Il Fantasio Festival si fa a Perugia, città che da mesi è sotto i riflettori della cronaca per la morte di Meredith Kercher. Questa ragazza era venuta a Perugia a realizzare il suo sogno, la sua formazione per diventare insegnante. Un sogno finito in maniera tragica. Tre ragazzi sono coinvolti nell'omicidio. Lei che scrive per bambini e giovani, che rapporto ha con loro? Crede che le generazioni che stanno crescendo oggi siano molto più violente, disincante e senza ideali di quelle dei loro genitori?

Il delitto di Meredith non ha scosso solo Perugia e l'Italia intera ma anche altri Paesi dai quali provengono i ragazzi coinvolti e la vittima. Ma non bisogna certo marchiare a fuoco la città di Perugia per questo. Di studenti che arrivano nel nostro Paese per fare esperienza ce sono migliaia e un delitto seppur così orribile non deve mettere in ombra il grande apporto culturale e sociale delle università per stranieri. Ritengo che la violenza si manifesti ovunque, che la droga circoli tra i giovani come tra gli adulti. E' evidente però che le nuove generazioni hanno modelli discutibili e spesso fuorvianti. Modelli che specchiano la società contemporanea. E siamo noi adulti a dare in mano questo mondo ai ragazzi. Non sorprendiamoci dunque se ci troviamo di fronte a fenomeni di bullismo, di violenza gratuita e di rottura con le regole del vivere civile. Dobbiamo invece intervenire, capire, agire, e soprattutto dialogare facendo autocritica. Ma debbo anche sottolineare che la maggior parte dei giovani che io ho modo di incontrare ha nel cuore la voglia di vivere e il desiderio di creare progetti per il futuro, nonostante tutto. Sicuramente i ragazzi sognano un mondo migliore anche se sono più realisti rispetto alle generazioni precedenti. Vedono con maggior disincanto il mondo. Parlando e incontrando numerosi bambini mi rendo conto che hanno bisogno di sognare anche se usano internet e i telefonini cellulari. La tecnologia non può distruggere l'umano sentire, i desideri, le aspirazioni. Ma va usata con intelligenza e responsabilità. E siamo noi a doverglielo spiegare.

In collaborazione con
la Repubblica

Fantasio Festival
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia
Tel. 0755056985 Fax 0755017521
info@fantasiofestival.it www.fantasiofestival.it



Ministero della
Pubblica Istruzione



ministero
delle
comunicazioni



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



comune
PERUGIA
cultura



Nel festival ci sono tante iniziative dedicate alle scuole che lo scorso anno hanno avuto molto successo. Vorrebbe far entrare la creatività in classe...ma la creatività si può insegnare? E che cos'è per lei?

Non penso che la creatività si possa insegnare come la matematica, però si può indurre. La produzione creativa è in realtà un'azione intellettuale e mentale che permette di elaborare esperienze e idee. Studiare può essere creativo, dipende da come lo si fa.

Qual è il filo conduttore che lega tutte le iniziative del festival, dalla filosofia all'enigmistica, dalla pittura agli artisti di strada?

Il filo conduttore è semplicemente la voglia di divertirsi, di mettersi in discussione e di mettersi alla prova. Magari scoprendo che si hanno doti, talenti e intuizioni. Il Fantasio Festival è il luogo della creatività giocosa e riflessiva.

Parliamo di lei. Perché ha scelto di scrivere romanzi di genere fantasy?

Perché la fantasia è il regno delle idee più pure che l'essere umano ha. Pensare e ideare paesaggi, personaggi, oggetti, trame, felicità e sconfitte porta in quell'universo immaginario ricco di misteri, consapevolezze e genialità. I più grandi filosofi, fisici, scienziati, matematici e artisti hanno realizzato opere partendo dalle idee, dai ragionamenti e dunque da processi creativi unici. La fantasia non è solo pensare di avere le alette e volare, parlare con un elfo o combattere con un drago. La fantasia è proprio pensare a ciò che ancora non è stato pensato.

Un libro cos'è? Un passatempo, un viaggio, un sogno...

Se parliamo di romanzi e non di trattati di matematica dico che un libro è un pezzo di cuore, di stomaco, di bile e di cervello. Un libro è una vita. Un libro è una speranza. Una follia. Una felicità. Un libro è l'emanazione vibrante del desiderio di comunicare che lo scrittore ha. Un libro scritto con mani leggere e sudate, con occhi trasparenti e vivi è un figlio consegnato con amore a un

In collaborazione con
la Repubblica

Fantasio Festival
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia
Tel. 0755056985 Fax 0755017521
info@fantasiofestival.it www.fantasiofestival.it



Ministero della
Pubblica Istruzione



ministero
delle
comunicazioni



Regione Umbria



PROVINCIA DI PERUGIA



destino che non può mai essere conosciuto.

**Un consiglio e un augurio a chi vuole seguire la sua
ispirazione e cominciare a riempire di parole una pagina
bianca**

Prima di scrivere guardare la propria libreria di casa e vedere quanti libri sono già stati letti davvero. Non si scrive per dono divino. Ma per necessità culturale (e spesso anche esistenziale) ma anche per semplice divertimento mentale.

In collaborazione con
la Repubblica

Fantasio Festival
Via A. Diaz, 5/7 – 06100 Perugia
Tel. 0755056985 Fax 0755017521
info@fantasiofestival.it www.fantasiofestival.it